

FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2143

28 Novembre 2010

L'Avvento attesa della venuta di Gesù

Con questa domenica inizia cammino di preparazione al Santo Natale

L'Avvento è tempo di attesa, di conversione, di speranza:-

- **Attesa-memoria della prima, umile venuta** del Salvatore nella nostra carne mortale a Betlemme; **attesa dell'ultima, gloriosa venuta** di Cristo, Signore della storia e Giudice universale;

- **Conversione**, alla quale spesso la Liturgia di questo tempo ci invita con la voce dei profeti e soprattutto di Giovanni Battista: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino»: "convertirsi" vuol dire "cambiare in meglio la nostra vita"

- **Speranza gioiosa** che la salvezza già operata da Cristo e le realtà di grazia già presenti nel mondo giungano alla loro maturazione e pienezza, per cui la promessa si cambierà in possesso, la fede in visione, e «noi saremo simili a lui e lo vedremo così come egli è»

Perché non costruire in ogni famiglia la Corona dell'Avvento?

La disposizione di quattro ceri su una corona di rami sempre verdi è divenuta il simbolo dell'Avvento nelle case dei cristiani. La corona di Avvento, con il progressivo accendersi delle sue quattro luci, domenica dopo domenica, fino alla solennità del Natale, è memoria delle varie tappe della storia della salvezza prima di Cristo e simbolo della luce profetica che via via, illuminava la notte dell'attesa fino al sorgere del Sole di giustizia -

Le quattro candele hanno un loro significato e vengono accese una per settimana, ogni domenica, quando la famiglia è riunita - Di solito l'accensione è riservata ai più piccoli, proprio perché questa tradizione è nata per preparare i bambini al Natale:

* **La prima candela**, quella che si accende la prima domenica di Avvento, si chiama **Candela del Profeta** ed è la candela della speranza. Ci ricorda che molti secoli prima della nascita di Gesù ci furono uomini saggi, chiamati profeti, che predissero la sua venuta al mondo. Un profeta di nome Michea predisse perfino che Gesù sarebbe nato a Betlemme.

* **La seconda candela**, chiamata **Candela di Betlemme**: candela della chiamata universale alla salvezza; ci ricorda la piccola città in cui nacque il Salvatore.

* **La terza candela** è chiamata la **Candela dei pastori**, candela della gioia, perché furono i pastori ad adorare il santo Bambino e a diffondere la lieta notizia.

* **La quarta candela** è al **Candela degli Angeli** per onorare gli Angeli e la notizia che portarono agli uomini in quella notte meravigliosa



DOPO LA VISITA PASTORALE

L'interessante esperienza di avere il Vescovo a vivere per più di due giorni la vita della nostra parrocchia, oramai è trascorsa. Il programma della Visita Pastorale era stato pensato dal nostro Consiglio Pastorale e approvato dal Vescovo stesso, dopo aver suggerito alcune modifiche causate da altri suoi impegni nella Diocesi

Lo scopo della Visita Pastorale non doveva avere carattere "fiscale": questo vuol dire che il Vescovo non sarebbe venuto e di fatto non è venuto, per...**controllare** niente, ma, come aveva scritto lui nella sua Lettera, per **"conoscerci e a farsi conoscere da noi; per "entrare "in più diretto contatto con le ansie e le preoccupazioni, le gioie e le attese della gente,**

potendo rivolgere a tutti un invito alla speranza....- Il Vescovo si augurava, e noi speravamo, che la sua "Visita" fosse **"una forte esperienza di vita cristiana, e contribuisse ad un risveglio e a una riproposta di Fede" per i singoli cristiani, e un forte aiuto per la crescita della nostra Parrocchia**". La Visita Pastorale doveva essere una **forma solenne della presenza del Vescovo tra noi, una presenza con la quale egli voleva stabilire contatti più personali col Sacerdote e con tutto il Popolo di Dio, per cercare di ridare slancio ed entusiasmo a tutti coloro che "lavorano per il Vangelo", per lodarli, incoraggiarli nelle difficoltà, per consolarli e per dare un contributo a rinnovare la vita di ogni singola persona e della comunità parrocchiale**".

E' ACCADUTO TUTTO QUESTO?

Credo di poter dire di "SI", anche se ciò è avvenuto in modo limitato perché, per esempio proprio **"tutto il popolo di Dio"** forse non si è accorto e non è stato particolarmente "toccato" della presenza e dalla parola del Vescovo....Ma questo si sapeva in precedenza che sarebbe accaduto. Tuttavia, forse la maggior parte delle famiglie hanno saputo di questo avvenimento; un buon numero ha partecipato direttamente all'incontro col Vescovo e moltissime per mezzo e a causa dei propri figli che lo hanno incontrato, lo hanno ascoltato e hanno dialogato con lui.



E poi, l'incontro con gli Amministratori del Comune, con diversi volontari della Misericordia, con le ACLI, con alcune realtà del mondo del lavoro, con gli Anziani, le loro situazioni e i loro problemi; e poi con gli organismi parrocchiali come il Consiglio Pastorale e il Consiglio per gli affari economici che hanno illustrato al Vescovo, nei particolari, i problemi spirituali e materiali che sono al centro delle attività della Parrocchia, ascoltando insieme i suoi pareri e i suoi consigli. Per arrivare, poi, alla Messa della

Il Vescovo con il Consiglio per gli Affari Economici
In visita a Poggi' Lazzaro



domenica, durante la quale il Vescovo si è incontrato con la parrocchia; una Messa vissuta nella commozione e nel dolore per la notizia, giunto proprio in quel momento, della morte della carissima Simonetta che a quella Messa partecipava sempre. Tra Fede, commozione e dolore, con le lacrime sul volto di molte

persone, il Vescovo quella Messa l'ha celebrato proprio per lei!!! - Noi abbiamo ascoltato il Vescovo; lui ha ascoltato noi e si è fatto un'idea delle realtà, dei problemi, delle povertà della parrocchia e del Paese. Il Vescovo ci ha incoraggiato ci ha indicato maggiormente il "cammino" da fare dietro Gesù e con Gesù; ci ha detto quello che sapevamo già ma che spesso dimentichiamo, che il nostro compito è quello di "seminare"...di "seminare" il Vangelo, "coltivare" questo "campo" che è il Regno di Dio a Castelnuovo di Val di Cecina: coltivarlo, curarlo senza stancarci...

.Poi starà Lui, al Signore, far sì che vengano anche i "frutti"!...Quando?...Non lo sappiamo, anche se saremmo contenti di poterli un giorno vedere d. Secondo

**Variazione provvisoria
nell'orario
delle Messe domenicali**
Nelle domeniche 5 e 12 Dicembre
non ci sarà la Messa della
domenica sera:
il 5 l'Arciprete deve andare a Cecina per
l'ingresso del nuovo Parroco; il 12 andrà
a Pomarance (e siete invitati anche voi
alle ore 17) per la Cerimonia di chiusura
della Visita Pastorale nella nostra Zona
** L'8 dicembre, per l'Immacolata,
l'orario sarà normale, anche con la
Messa la sera, ore 17.

LA SCOMPARSA DI SIMONETTA

Sapevamo tutti della situazione critica in cui si trovava SIMONETTA, ma volevamo sempre sperare...., sperare di rivederla un giorno ancora tra noi e soprattutto nella sua famiglia. Invece **Simonetta Salvadori, sposata Brocchi**, alla giovanissima età di 43 anni il 21 Novembre ci ha lasciato!!! - Con i suoi figli, Valeria e Walter, con suo marito, con i suoi genitori e il fratello, con i suoceri e altri familiari, anche noi siamo in lutto insieme a tutto il Paese; siamo a ricordare Simonetta col dolore nel cuore, ma anche nella Fede e nella Speranza cristiana che sono state il fondamento di tutta la sua vita. Anche Gesù pianse sulla morte dell'amico Lazzaro, e la gente diceva: "Guarda come lo amava!" Anche noi siamo così!...

La testimonianza di vita e di Fede cristiana che ha lasciato Simonetta sono una splendida eredità per la sua famiglia ma anche per tutti noi. Queste non sono parole.."di circostanza", ma sono parole profondamente vere, e tutti lo sappiamo!

Vorrei dire con grande delicatezza ai suoi figli Valeria e Walter, che pur sentendo tanto la mancanza fisica della loro mamma, Ella che ora più è vicina a Dio e alla Madonna, li segue ancora con lo stesso amore e continua ad essere la loro mamma e il loro particolare "Angelo Custode". E loro la devono pensare così!!!!. Possano questi pensieri essere di aiuto anche per gli altri suoi familiari. ai quali esprimo ancora a nome di tutta la parrocchia, affetto e vicinanza. Preghiamo per Simonetta e Lei preghi per noi. don Secondo

"Luce del Mondo"-- Il Santo Padre Benedetto XVI in un suo libro "*Luce del mondo*" parla, fra l'altro, di questioni "eticamente sensibili" come "la Comunione Eucaristica dei divorziati", "l'uso del profilattico", i "rapporti omosessuali", problemi sui quali si è incentrata soprattutto l'attenzione del "Media" (*giornali, radio, televisione*). Il Papa non si sottrae alle domande, ma trae spunto dalla loro concretezza per far conoscere la luce della verità, per il vero benessere delle persone e della comunità. Egli afferma il significato importante e profondamente umano della sessualità, non riducibile alla sola "dimensione edonistica", cioè del piacere; riafferma il carattere indissolubile del matrimonio monogamico (=legittima e stabile unione di un solo uomo e una sola donna); ribadisce il disordine contro natura delle relazioni omosessuali; l'inconciliabilità dell'omosessualità con il ministero sacerdotale

. Il Papa dimostra di essere al servizio della verità, di non poterla tacere, di essere da essa illuminato. Al tempo stesso egli si immedesima con le difficoltà, le sofferenze e le prove di ciascuno di noi. Egli sa che la verità della dottrina deve essere calata nelle realtà e nelle situazioni delle persone. Afferma la decisa contrarietà della Chiesa di fronte all'emarginazione degli omosessuali, dei quali chiede il massimo rispetto e condanna ogni discriminazione. Pur ribadendo l'illiceità dei rapporti omosessuali,, ribadisce la dignità delle persone.

Circa i divorziati risposati e la loro sofferenza per l'esclusione dalla Comunione Eucaristica, il Papa fa appello a tutta la Chiesa perché sia maggiormente vicina a tali persone, esortandole a rimanere fedeli e perseveranti nella preghiera.

Dio che è infinito amore tiene conto di questa sofferenza e grande sarà la Sua misericordia. In relazione all'uso del preservativo, non cambia il male morale della contraccezione, ma in certi casi (*diffusione dell'infezione dell'HIV/AIDS, rapporti di prostituzione*), può essere giustificato come "male minore". In questa attenzione alla persona, il Papa è maestro di sapienza dottrinale e pastorale. Illustrando i valori e i principi più alti, con semplicità sa farsi maestro e luce di verità per la vita concreta delle persone. A cura di Nestore

OFFERTE PER LA CHIESA

In memoria e suffragio di **Simonetta**: Danila e Alessandro €20 – Leda Comparini €15. --- Lolini Giovanna, in memoria e suffragio dei suoi genitori, €20 – Edda in memoria e suffragio dei suoi cari Defunti €30. Grazie! d.S.

LUTTI. Il 26 Novembre è morto GIULIO SALUSTI all'età di 78 anni, dopo un periodo di infermità. Esprimiamo alla sua moglie, alle sue figlie e nipoti e ai fratelli e sorelle le nostre vive condoglianze, mentre eleviamo al Signore la nostra fraterna preghiera per Lui.

***Sabato 27 Novembre, invece è morto ERPICI EZIO all'età di 90 anni. Anche Ezio ha trascorso un lungo periodo di immobilità e infermità, curato con tanto amore dai suoi familiari. Ricordiamo Ezio per la sua bontà e per la sua Fede che lo portava ogni domenica (quando era un grado di camminare) a partecipare alla s. Messa con noi. Fraterne condoglianze ai Familiari insieme alla Preghiera per l'Anima di Ezio.

